PHP

Php a differenza di JS, Css e HTML non si svolge sul client, ma **sul server**. Serve per rendere dinamiche le nostre pagine web, aggiungendo tutte le funzionalità che girano sul lato Server.

E' un linguaggio OOP (*Object Oriented Programming*), ed e' un **linguaggio interpretato** quindi viene eseguito al momento.

Php sta per **Hypertext PreProcessor**, inizialmente era personal home page. Il nome ci fa capire che serve a processare i contenuti di una pagina HTML prima che questa venga restituita al cliente.

Perche' lo usiamo?

- interagisce con il database e embeddato nell'HTML
- possiamo creare delle sessioni
- possiamo settare i cookies
- aiuta a criptare i dati e a creare validazioni
- supporta diversi protocolli come HTTP SMTP e POP3 ecc..
- può' gestire i form

Dalla bash creiamo un file index.php e apriamolo tramite il comando code index.php

Il tag di apertura e chiusura di di ogni documento php è il seguente. (il tag di chiusura è evitabile se nel documento viene utilizzato esclusivamente codice php)

<?php

Per visualizzare il nostro contenuto in una pagina HTML come testo scriviamo sul terminale e click sul link:

```
php -S localhost:8000
```

SINTASSI e COMANDI

NB. Il punto e virgola ; è fondamentale per dichiarare la fine dell'istruzione data. Il linguaggio è a tipizzazione debole, quindi non dobbiamo come in JS specificare il tipo di dato da inserire al suo interno.

La variabile in php si dichiara con il simbolo \$

```
$nomeVariabile = "Francesco";
```

Per **stampare** stringhe o primitivi:

```
echo $nomeVariabile;
```

Stampare con il var dump() permette di avere piu' dati:

- il Tipo primitivo della variabile
- il numero di elementi da cui è composto
- il contenuto della variabile

```
$int = "35"
var_dump($int)
//result string(2) "35"
```

Per visualizzare a terminale scrivere al suo interno (shortcut: tasto SU + invio):

```
php index.php
```

Per dichiarare una *costante* (sempre in maiuscolo):

```
const NOME COSTANTE = "Massimiliano";
```

Per concatenare due elementi:

```
$nome = "Massimiliano";
echo "Mi chiamo ".$nome;
echo "Mi chiamo $nome";
// result Mi chiamo Massimiliano
```

Gli apici doppi "" sono diversi dagli apici singoli ""

I *doppi* servono per inserire stringhe di testo al cui interno possono essere contenuti anche altri elementi (es. delle variabili come sopra), mentre i *singoli* trasformano in stringa tutto il contenuto al loro interno.

Un altro tipo di assegnazione è l'IDT:

```
$nomeVariabile = <<<IDT
Testo a caso con anche simboli e apici?>L>":<"?<
IDT;</pre>
```

L'accapo si usa con il comando \n e funziona solo se usato dentro agli apici doppi:

```
echo "Ciao sono Massimiliano\n"
```

readline() permette l'inserimento di una linea di testo da parte dell'utente in risposta a quello scritto nelle parentesi.

DATA TYPES

Tipi Primitivi

```
$string = "Francesco";
$bool = true;
$int = 35;
$float = 32.346;
```

Gli apici doppi non sono uguali agli apici singoli. gli apici singoli trasformano in stringa tutto cio' che c'e' all'interno.

Dati Composti (User-Defined)

- Array

Tramite il *var_dump* possiamo visualizzare meglio il contenuto di un array. L'indice dell'array **[0]** parte da 0, il Tipo Primitivo e il Contenuto.

E' possibile anche stampare con il **print_r** per avere un risultato simile senza il Tipo Primitivo.

```
$nomeArray = ["string", 34, 45, 43, true]
var_dump($nome_array)
//result array(4) {
// [0] =>
//
    string(6) "string"
//
    [1] =>
//
    int(34)
//
    [2] =>
//
    int(45)
//
    [3] =>
//
    int(43)
// [4] =>
// bool(true)
//
     }
```

Per richiamare Array contenuti all'interno di altri Array si utilizza la stessa meccanica utilizzata in JS.

- Array Chiave-Valore

Negli array chiave-valore esplicito un valore di index ai dati al loro interno.

```
$nomeArr [
"nome" => "Massimiliano",
"cognome" => "Falcone",
"age" => 29
];
```

NB. Stiamo attenti a dare nomi giusti ai valori, soprattutto quando si danno dei numeri.